



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI

***ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI SVOLTA DAL
GRUPPO DI LAVORO SICUREZZA DEL CNI
settembre 2012 – novembre 2014***

Incontro marco area nord
Ordine degli Ingegneri di Milano

Milano, 02/12/2014
dott. ing. Marco Di Felice

Introduzione

Il gruppo di lavoro sicurezza del Consiglio Nazionale Ingegneri si è costituito nel settembre del 2012.

Si illustrano le attività svolte dal gruppo di lavoro sicurezza del CNI in materia di prevenzione incendi.

Nel corso di due anni di lavoro, frutto anche alla proficua collaborazione con la Direzione centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sono state sviluppate molte attività a favore della categoria, tra cui si evidenziano:

Protocollo intesa CNI-CNVVF, newsletter, quesiti, osservazioni

- ❑ **Sottoscrizione del protocollo d'intesa tra CNI e CNVVF (Brescia luglio 2013), finalizzato alla collaborazione in ambito tecnico, formativo e normativo. Impegno del CNI a costituirsi interlocutore unico e privilegiato per il CNVVF, in rappresentanza della categoria degli ingegneri.**
- ❑ **Pubblicazione di un servizio periodico di newsletter in materia di prevenzione incendi (realizzate n. 13 edizioni nell'arco di un anno e mezzo), comprendenti circolari VVF, decreti, chiarimenti e risposte ai quesiti inoltrati dagli Ordini provinciali. Servizio curato in collaborazione con la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Corpo Nazionale dei VVF. La newsletter viene trasmessa dal CNI a tutti gli Ordini, che la diffondono agli iscritti. A breve le newsletter potranno essere scaricate anche dal sito del CNI alla pagina: https://www.tuttoingegnere.it/PortaleCNI/it/temi_sicurezza.page**

Proposte di aggiornamento delle regole tecniche

- ❑ **Predisposizione di un documento condiviso, contenente alcune proposte di aggiornamento del DPR 151/2011, con particolare riferimento all'Allegato 1. Istanza presentata ed illustrata alla direzione centrale dei VVF; se ne attende recepimento in eventuale integrazione del DPR 151/2011.**
- ❑ **Raccolta delle proposte degli Ordini provinciali in merito all'aggiornamento del Titolo III del DM 18/09/2002 sulle strutture sanitarie esistenti. La documentazione è stata trasmessa ai delegati del CNI che partecipano al tavolo di lavoro dei tecnici impegnati nella revisione della regola tecnica.**

Modifica dei modelli PIN delle asseverazioni

Il recente aggiornamento (maggio 2014) dei modelli PIN 2.1-2014 – ASSEVERAZIONE e PIN 3.1-2014 - ASSEVERAZIONE PER RINNOVO è in buona parte frutto dell'impegno del CNI, in stretta collaborazione con la Direzione Centrale dei VVF, per addivenire ad una migliore definizione dell'ambito di competenza e limitazione delle responsabilità dell'asseveratore.

Il gruppo di lavoro sicurezza si è impegnato molto per ottenere una modifica ai modelli delle asseverazioni, presentando una serie di proposte che recepivano istanze pervenute da vari Ordini.

Tutte le richieste di modifica al modello PIN 2.1-2014 – ASSEVERAZIONE erano orientate verso il contenimento dell'ambito di responsabilità del professionista antincendio (o tecnico abilitato) nella funzione di asseveratore, escludendo generalizzate estensioni a tutte le attività soggette ed a tutta la normativa applicabile.

La nuova facoltà di inserire un elenco dettagliato delle certificazioni e dichiarazioni allegate, agevola inoltre la ricostruzione ex post dell'operato dell'asseveratore.

La modifica al modello PIN 3.1-2014 - ASSEVERAZIONE PER RINNOVO ha riguardato invece l'enunciato finale dell'asseverazione: anche in questo caso si sancisce che l'asseverazione allegata al rinnovo della conformità antincendio opera nel solo ambito della SCIA/CPI precedenti, intendendo che il professionista antincendio deve verificare il mantenimento dei requisiti e delle prestazioni di dispositivi, impianti e strutture, senza entrare nel merito dell'analisi di conformità dell'attività a norme o progetti approvati; tutto ciò salvo evidenti e conclamate carenze a fronte delle quali si dovrà informare preventivamente il responsabile dell'attività per le opportune azioni di adeguamento.

Anche se non sono state accolte tutte le modifiche richieste dal CNI, gli aggiornamenti introdotti nei nuovi modelli delle asseverazioni vanno comunque nella direzione voluta.

Nuovo «Codice di prevenzione incendi»

Dopo la presentazione della prima bozza del nuovo “Codice di prevenzione incendi” (10 aprile 2014), su invito del CNI, n.12 Ordini hanno inoltrato documenti più o meno corposi contenenti commenti e proposte di modifica ed integrazione del testo provvisorio.

E' stato quindi predisposto un documento di sintesi trasmesso dal CNI ai VVF lo scorso luglio, con invito a prendere in considerazione i nostri contributi.

Nel frattempo il nuovo «Codice» era oggetto di costanti aggiornamenti, che in buona parte recepivano anche le osservazioni trasmesse dal CNI (ATEX, ruolo professionista antincendio, progettazione degli impianti, controllo fumo e calore, altro).

In vista della prossima trasmissione del decreto alla UE, per il parere di conformità, si continuerà a lavorare sui seguenti fronti:

*Nuovo «Codice di prevenzione incendi»:
analisi comparative, entrata in vigore, formazione*

- ❑ **Analisi e confronti di progetti sviluppati sia con i criteri del nuovo «Codice» che con le attuali regole tecniche prescrittive: vantaggi, criticità, scelte progettuali, vincoli**
- ❑ **Modalità di entrata in vigore del nuovo «Codice» rispetto alle regole tecniche prescrittive attualmente cogenti.**
- ❑ **Prosecuzione della raccolta di osservazioni provenienti dagli Ordini, con la prospettiva di trasmettere ai VVF (anche dopo l'entrata in vigore del «Codice») periodiche proposte di aggiornamento**
- ❑ **Attività di formazione dei professionisti antincendio all'uso del nuovo «Codice»: programmazione di eventi formativi con il coordinamento dell'ing. Dattilo**

Formazione dei professionisti antincendio

- ❑ Con circolare VVF del 01/02/2013 si accoglieva la richiesta del CNI di elevare da n. 40 a n. 60 il numero massimo di partecipanti ai corsi base e di aggiornamento per i professionisti antincendio (DM 05/08/2011). Ciò a vantaggio, sia organizzativo che economico, per i professionisti antincendio e per gli Ordini organizzatori.
- ❑ Non ha ancora avuto riscontro la richiesta del CNI al CNVVF di calmierare ed armonizzare (a livello nazionale) le attuali tariffe orarie delle docenze dei funzionari VVF.
- ❑ Si invitano gli Ordini e le direzioni regionali dei VVF ad equilibrare la scelta delle docenze tra funzionari VVF ed ingegneri professionisti esperti, come implicitamente già previsto dalla [circolare VVF 7213 del 25/05/2012](#):

Le strutture territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono chiamate ad instaurare rapporti costruttivi con i soggetti organizzatori dei corsi e dei seminari, anche attraverso la proposta di docenti di comprovata esperienza, con l'obiettivo di concretizzare qualificati momenti formativi nel settore antincendio.

Formazione dei professionisti antincendio: proposte

Si proporrà quindi una rivisitazione dell'impostazione generale della formazione dei professionisti antincendio, sui seguenti punti:

- Revisione dei programmi dei corsi base per professionisti antincendio, anche in vista della pubblicazione del nuovo «Codice di prevenzione incendi».**
- Possibilità di erogare eventi formativi in modalità FAD, (e-learning, blended-learning) sia per i per corsi base che per i corsi e seminari di aggiornamento.**
- Equilibrata distribuzione delle docenze tra funzionari VVF e professionisti esperti.**
- Adeguamento e allineamento dei compensi ai docenti.**
- Eventuali deroghe ai vincoli sul numero di partecipanti ai corsi.**

Ingegneri protagonisti dell'attività di normazione

- Dall'esito del sondaggio informativo del 2013 sulla partecipazione degli Ordini alle attività di normazione UNI e CEI è emersa la modestissima presenza degli ingegneri.**
- Si propone di coordinare e strutturare una presenza capillare o organizzata degli ingegneri progettisti nelle commissioni e gruppi di lavoro UNI e CEI, almeno per le norme di sistema.**
- E' attivo il servizio in convenzione (tra CNI e UNI) per la consultazione gratuita e l'acquisto agevolato (15 €) delle norme UNI da parte degli ingegneri iscritti agli Ordini.**

Attività di promozione della categoria

- ❑ **Organizzazione della “Giornata nazionale dell’Ingegneria della sicurezza”; prima edizione 18/10/2013 – sede ISA Roma - in collaborazione con il CNVVF: seconda edizione 20/10/2014 in collaborazione con INAIL.**
- ❑ **Presenza attiva del CNI al Forum di prevenzione incendi (edizioni 2013 e 2014) con stand permanente, personale tecnico e di segreteria, distribuzione di materiale informativo; interventi dei delegati del CNI in sessione plenaria e tavola rotonda.**
- ❑ **Promozione di format di corsi e seminari per professionisti antincendio replicabili dagli Ordini provinciali a livello locale. Si inizierà con seminario su “I compiti e le responsabilità del professionista antincendio: certificazioni, asseverazioni, sussidiarietà”. Durata 4 ore, in collaborazione con Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica dei VVF.**

... si attendono proposte !!

Grazie